AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ABRUZZO SVILUPPO: FORZA ITALIA, ”NOMINA D’AMBROSIO INQUALIFICABILE”

28 Novembre 2017



PESCARA – “Continua senza sosta e senza vergogna le nomine e gli incarichi elargiti da questo Governo regionale che adesso addirittura riesuma uno storico, ‘discusso’ e ‘chiacchierato’ personaggio della politica pescarese come Giorgio D’Ambrosio all’interno di Abruzzo Sviluppo. Personaggio già condannato e decaduto e incompatibile da tutte le sue cariche istituzionali per reati contemplati nella Legge Severino”.

Lo denunciano in una nota i consiglieri regionali di Forza Italia Lorenzo Sospiri e Mauro Febbo.

“Se dovesse corrispondere al vero la notizia della nomina dell’ex presidente Aca (Azienda comprensoriale acquedottistica) all’interno della società in house Abruzzo Sviluppo saremmo di fronte ad una scelta inopportuna, inqualificabile e deplorevole che offende la politica e le stesse istituzioni regionali”, dicono gli azzurri.

“A questa presumibile nomina si aggiunge anche quella del dr. Luciano Procacci quale nuovo presidente del Collegio sindacale sempre di Abruzzo Sviluppo. Da beneficiario diventa controllore! Infatti dalla graduatoria pubblicata per fondi microcredito ‘Competitività regionale e Occupazione’ si evince come sia classificato (n. 659) per usufruire attraverso lo scorrimento di specifici fondi”, accusano Sospiri e febbo.

“In questi anni di governo di centrosinistra sulle nomine presso gli Enti regionali abbiamo assistito a delle telenovele. Partiamo dal recente congedo anticipato da consigliere di Abruzzo Sviluppo del direttore della Cna Graziano Di Costanzo (sulla cui nomina avevo sollevato l’inopportunità politica ed etica essendo il Cna beneficiario di fondi regionali) avvenuto proprio in concomitanza dell’approvazione del bilancio 2016, che il Codice Civile prevede entro il 30 aprile mentre si approva in ritardo solo il 22 novembre. Anche qui rimangono ignote le motivazioni delle dimissioni”.

“Come rimangono immotivati gli allontanamenti per gli altri direttori e responsabili quali la Gerardis, Savini, Cipollone, Ciancaione, Ruffini ecc… A ciò aggiungiamo l’ultimo episodio di una serie di nomine che vengono sistematicamente ‘impugnate’ dalle Procure come la recente vicenda che vede coinvolto il rettore Luciano D’Amico, ex presidente Tua”.

“Crediamo a questo punto”, continuano Sospiri e Febbo, “che la stessa regola valga anche per l’altro professore universitario Nicola Mattoscio che riveste ancora il ruolo di presidente della Saga. Come non ricordare, infine, la polemica scoppiata a seguito della scelta dei revisori dei conti delle Asl abruzzesi effettuata personalmente dal presidente D’Alfonso, peraltro ad estrazione già effettuata, rovesciando e stravolgendo il metodo di scelta che prevede appunto l’estrazione a sorte da elenchi che vengono rinnovati ogni anno”.

“Pertanto il Governo regionale – concludono Febbo e Sospiri – in questi anni ha dimostrato il suo vero volto, ossia una macchina che dispensa solo incarichi, prebende, consulenze e finanziamenti a pioggia omettendo e stralciando ogni volta la logica delle legislazioni e norme vigenti, della meritocrazia e della trasparenza”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli